

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Avviso di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di contestuale dichiarazione di pubblica utilità relativamente all'intervento "Collegamento interrato della linea ferroviaria Torino – Ceres al nodo ferroviario di Torino (rete RFI – passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto" (Cod. 012PS12), ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lvo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., degli artt. 11 e 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

PREMESSO:

- che l'Intesa Generale quadro tra Governo e Regione Piemonte, sottoscritta in data 11 aprile 2003, include, tra i sistemi urbani e metropolitane, nel "nodo ferroviario e stazione", il "collegamento della Torino – Ceres alla rete RFI";
- che con l'Atto aggiuntivo alla medesima intesa, sottoscritta in data 23 gennaio 2009, lo Stato e la Regione Piemonte hanno concordato di finanziare le opere di prima fase tra cui l'interconnessione in oggetto;
- che l'Accordo di Programma Quadro "reti infrastrutturali di trasporto", sottoscritto in data 31 ottobre 2006 tra il Ministero dello sviluppo economico, l'allora Ministero delle infrastrutture, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Gruppo Torinese Trasporti (GTT), prevede lo sviluppo della progettazione preliminare e definitiva dell'interconnessione ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario RFI lungo l'asse di Corso Grosseto, con finanziamento a carico della Regione Piemonte;
- che con apposita Convenzione (rep. n. 14490 del 10/06/2009) la Regione Piemonte ha incaricato GTT di elaborare il progetto definitivo inerente l'infrastruttura di che trattasi ed ha contestualmente delegato le procedure espropriative relative alla fase di progettazione definitiva;
- che in data 23 maggio 2012 è stato dato avvio alla procedura di dichiarazione di pubblica utilità mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica", nonché mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio della Città di Torino;
- che ai singoli proprietari dei terreni, nonché ai concessionari interessati dalla realizzazione dell'opera (con nota GTT prot. 10446 del 14/05/2012) è stato notificato specifico avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità;
- che gli elaborati progettuali sono stati a suo tempo depositati presso gli uffici G.T.T., a Torino in Corso Giulio Cesare n. 15;
- che con Delibera n. 101/2012 del 26/10/2012 (G.U. n. 120 del 24/05/2013) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento interrato della linea ferroviaria Torino – Ceres al nodo ferroviario di Torino (rete RFI – passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto" (Cod. 012PS12), ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,
- che con apposita Convenzione stipulata in data 06/08/2013, la Regione Piemonte ha delegato S.C.R. Piemonte S.p.A. all'espletamento delle procedure espropriative;
- che con apposita Convenzione sottoscritta tra le parti in data 06/08/2013 sono stati disciplinati i rapporti tra Regione Piemonte, Città di Torino ed S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- che, *ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.*, il presente avviso sarà pubblicato sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "La Repubblica edizione Torino", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito informatico della Regione Piemonte e di S.C.R. Piemonte

S.p.A. , nonché affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico della Città di Torino e depositato presso l'Ufficio Espropriazioni di S.C.R. Piemonte S.p.A.;

▪ che il presente avviso sarà altresì notificato ai singoli proprietari dei terreni, secondo i registri catastali, nonché ai concessionari interessati dalla realizzazione dell'opera.

TUTTO CIO' PREMESSO

la Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale e amministrativa in Torino, Corso Marconi n. 10, nella persona del Direttore Amministrativo Dott. Leo MASSARI, visti gli artt. 11 e 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché gli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.,

AVVISA

i proprietari desunti dai registri catastali e dalle ulteriori ricerche effettuate, nonché i concessionari di seguito elencati:

DITTE:

Ditta 1 AZZI RAFFAELE (omissis); Progr. 1 Foglio 1080 Particella 163 Sup. Occ. mq. 6533

Ditta 2 BEALERA DI LUCENTO; CITTA' DI TORINO C.F. 00514490010 con sede in TORINO, Progr. 2 Foglio 1080 Sup. Espr. mq. 21 Progr. 3 Foglio 1080 Sup. Occ. mq. 22

Ditta 3 BIANCO CARLA (omissis); VITALE ANTONELLA (omissis) quale erede di BIANCO CARLA; VITALE ROBERTO (omissis) quale erede di BIANCO CARLA; BIANCO RENATO (omissis); BIANCO ROBERTO (omissis); GUALCO ESTER MARIA (omissis); Progr. 4 Foglio 1105 Particella 313 (ex 173) Sup. Espr. mq. 321 Foglio 1105 Particella 314 (ex 173) Sup. Espr. mq. 516 Progr. 5 Foglio 1105 Particella 174 Sup. Espr. mq. 300 Progr. 6 Foglio 1105 Particella 315 (ex 175) Sup. Espr. mq. 349 Progr. 6 Foglio 1105 Particella 316 (ex 175) Sup. Espr. mq. 8 Progr. 6 Foglio 1105 Particella 317 (ex 175) Sup. Espr. mq. 30 Progr. 7 Foglio 1105 Particella 178 Sup. Espr. mq. 99

Ditta 4 BULGARONI PIERA (omissis); BURI GIUSEPPINA (omissis); BURI MICHELE (omissis); BURI GRAZIELLA (omissis) quale erede del Sig. BURI MICHELE; RIGAT PIETRO (omissis); GOLTA ALFONSINA (omissis); RIGAT GIUSEPPE (omissis); RIGAT MADDALENA (omissis); Progr. 8 Foglio 1105 Particella 325 (ex 193) Sup. Espr. mq. 65 Progr. 9 Foglio 1105 Particella 327 (ex 194) Sup. Espr. mq. 66

Ditta 5 CITTA' DI TORINO P.I.: 00514490010 con sede in TORINO; Progr. 10 Foglio 1105 Particella 318 (ex 177) Sup. Espr. mq. 54 Progr. 15 Foglio 1077 Particella 199 Sup. Espr. mq. 530

Ditta 6 MACCAGNO GIANCARLO (omissis); MACCAGNO MARIA (omissis); MACCAGNO MASSIMO (omissis); NESTI CARLO (omissis); PRADA SILVANA (omissis); Progr. 11 Foglio 1080 Particella 160 Sup. Occ. mq. 12 Progr. 12 Foglio 1080 Particella 161 Sup. Occ. mq. 80

Ditta 7 MARCHISIO MARIA NINFA (omissis); OFFRE CARLO (omissis); Progr. 13 Foglio 1105 Particella 342 (ex 249) Sup. Espr. mq. 551

Ditta 8 DELL'AQUILA LUCA (omissis); Progr. 14 Foglio 1105 Particella 195 (ex 250) Sup. Espr. mq. 10

Ditta 9 CAMISASSI LUIGI (omissis); CAMISASSI EVA (omissis); MACARIO FLORIANA (omissis); INDEMINI FRANCO (omissis), già C.I.B.S. SPA P.I.: 00486350010 con sede in TORINO; Progr. 16 Foglio 1054 Particella 91 Sup. Occ. mq. 10220

Ditta 10 MC GILL S.R.L. in liquidazione P.I. 02245060013 con sede in TORINO, già IMMOBILIARE FAUSTA S.R.L. P.I. 01830820013 con sede in TORINO; Progr. 17 Foglio 1080 Particella 239 (ex 232) Sup. Espr. mq. 1075 Sup. Occ. mq. 289 Progr. 18 Foglio 1080 Particella 240 (ex 232) Sup. Espr. mq. 29 Sup. Occ. mq. 2 Progr. 19-20 Foglio 1080 Particella 233 Sup. Espr. mq.

106 Sup. Occ. mq. 501 Progr. 21-22-23 Foglio 1105 Particella 257 (ex 252) Sup. Espr. mq. 1161
Sup. Occ. mq. 3842 Sup. Ass. mq. 230 Progr. 24-25-26 Foglio 1105 Particella 255 Sup. Espr. mq.
354 Sup. Occ. mq. 1249 Sup. Ass. mq. 20 Progr. 27-28 Foglio 1105 Particella 346 (ex 256) Sup.
Espr. mq. 221 Sup. Occ. mq. 700;

CONCESSIONARI:

- CHIOSCO EDICOLA posto sotto il cavalcavia di corso Grosseto che, in base alla nota prot. n. 55565 del 01/12/2010 della Città di Torino, risulta sprovvisto di autorizzazione, con cessione dell'attività;
- CHIOSCO VENDITA FIORI di via Lulli 6/A, titolare dell'autorizzazione Sig.ra ZARFINO GIUSY (omissis);
- IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI corso Grosseto, 183/c – Società TAMOIL ITALIA S.p.A. P.I. 00698550159 con sede in MILANO;
- IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI corso Grosseto, 119 bis/a – Società ENI S.p.A. P.I. 00484960588 con sede in ROMA – gestore Sig. CAVALIERI GIORGIO (omissis);
- IMPIANTI PUBBLICITARI Città di Torino – Divisione Servizi Tributari e Catasto – Settore Servizi Pubblicitari – Ufficio Cartellonistica, Corso Racconigi, 49 – TORINO;
- SMAT S.p.A. con sede in TORINO C.F. e P.IVA 07937540016;

- che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con delibera n. 101/2012 del 26/10/2012 (G.U. n. 120 del 24/05/2013), ha approvato, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento interrato della linea ferroviaria Torino – Ceres al nodo ferroviario di Torino (rete RFI – passante ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto" (Cod. 012PS12), ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che a mente del precitato art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione di detto progetto comporta l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- che il CIPE ha fissato in 7 (sette) anni dalla dichiarazione di pubblica utilità il termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per l'effetto dell'art. 166 comma 4-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e, dunque, entro il 24/05/2020;
- che il CIPE può disporre la proroga dei termini previsti per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni e che la stessa può essere disposta prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i 2 (due anni);
- che sono interessati dalle procedure di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea relative all'intervento in oggetto;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceve la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente: è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

- b) l'oggetto dell'avviso: è la notizia della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera all'oggetto, nonché della facoltà di prendere visione della relativa documentazione;
- c) il Responsabile del Procedimento: è il Dott. Arch. Sergio MANTO;
- d) la data entro la quale dovrà essere emesso il decreto di esproprio: è il 24/05/2020;
- e) l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti e degli elaborati progettuali: è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni/notificazioni indicate in premessa, i proprietari delle aree predette ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;
- c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di pubblicazione/notificazione del presente avviso.

Torino, li 28 gennaio 2014

Il Direttore Amministrativo
Leo Massari